



COMUNE DI CACCAMO

Città Metropolitana di Palermo - Regione Siciliana

Copia di Delibera della Giunta Municipale

DELIBERA N. 42 del 27-03-2023

(Proposta n. 43 del 24-03-2023)

OGGETTO : VARIAZIONE, IN VIA D'URGENZA, AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021/2023, ANNUALITA' 2023 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 5 COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE 15 GIUGNO 2021 N. 13. RISORSE PNRR, MISSIONE 5 – COMPONENTE 2.3- INCLUSIONE E COESIONE, MISURA 3-INVESTIMENTO 3.1 "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA –NEXT GENERATION EU. CUP H44J23000140006

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventisette** del mese di **Marzo** alle ore **14:20** e seguenti, nella casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

FIORE FRANCO	SINDACO	P
GRAZIANO PATRIZIA	ASSESSORE	A
RANDAZZO DIEGO	ASSESSORE	P
TURTURICI FABIO	ASSESSORE	P
PASSAFIUME VINCENZA MARIA GRAZIA	ASSESSORE	P

PRESENTI: 4 - ASSENTI: 1

Presiede il dott. FRANCO FIORE nella sua qualità di SINDACO .

Partecipa il Segretario Generale del Comune dott. SALVATORE SOMMA .

Si dà atto che gli Assessori RANDAZZO e TURTURICI partecipano alla seduta da remoto, in modalità videoconferenza.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta Municipale a deliberare sull'argomento in oggetto.

Proposta n. 43 del 24-03-2023

RICHIAMATA la Determinazione del Settore III – Tecnico n. 260 R.G. del 24/03/2023, con la quale il sottoscritto Arch. Pietro Zanghi è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), per l’attuazione dei seguenti interventi relativi al PNRR:

- **Avviso Misura 3** – Missione 5-Componente 2.3 Inclusione e coesione PNRR, finanziato dall’Unione Europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU – Investimento 3.1 “**SPORT E INCLUSIONE SOCIALE**”;

PREMESSO CHE:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe, renderà l’Italia più equa, sostenibile e inclusiva;
- la Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 “Next Generation EU” (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, in risposta alla crisi pandemica dove la principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e resilienza (Recovery and resilience, RRF), che ha durata di sei anni, dal 2021 al 2026;
- al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascun stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR – recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026;

VISTI:

- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni nella legge 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” e ss.mm.ii;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni nella Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e ss.mm.ii;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento degli obiettivi e traguardi stabiliti nel PNRR;

RILEVATO CHE con nota prot. DPS-0003533-P-09.03.2023, assunta al prot. n. 5464/2023 di questo Comune di Caccamo, la Presidenza del Consiglio dei Ministri –Dipartimento per lo sport- ha reso noto all’Amministrazione Comunale, che nell’ambito della 3^ linea di intervento finanziata con fondi del PNRR, la stessa, poteva manifestare il proprio interesse alla realizzazione di interventi per la realizzazione di parchi e percorsi attrezzati con l’applicazione di nuove tecnologie per la pratica sportiva;

CONSIDERATO CHE il Comune di Caccamo intende promuovere le attività sportive e motorie da svolgere all’aperto per favorire nuovi modelli di pratica sportiva con la realizzazione di parchi e percorsi attrezzati nelle aree verdi comunali;

VISTO che l’Amministrazione ha individuato l’area per la realizzazione del playground, di proprietà dell’Ente e precisamente l’area ubicata in Piazza Zafferana angolo Viale Regione Siciliana;

CONSIDERATO che questo Ente intende cogliere tutte le opportunità offerte dal PNRR al fine di creare le condizioni per una società socialmente più coesa e resiliente, che realizzi gli obiettivi di cui al Programma Next Generation EU;

DATO ATTO che:

- in data **10/03/2023 giusta pec prot. n. 5536**, è stata inviata la Candidatura per l'**Avviso Misura 3 – Missione 5- Componente 2.3- Inclusione e coesione PNRR**, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU – Investimento 3.1 “**SPORT E INCLUSIONE SOCIALE**”;
- in sede di candidatura l'Amministrazione si è impegnata a rispettare le disposizioni dell'Avviso DPS-0003533-P-09/03/2023 indicato nella dichiarazione dell'Allegato 3 della Manifestazione precedentemente indicata e ad essa allegata
- in data **22/03/2023** la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sport - ha pubblicato l'ammissione alla Candidatura;
- in data **24.03.2023** è stato generato, tramite l'applicativo del “sistema CUP” del DIPE, il CUP **H44J23000140006**,

PRESO ATTO CHE in data 24.03.2023 tramite pec acquisita al prot. di questo Comune al n. 6852, con la quale il Dipartimento per lo Sport –Presidenza del Consiglio dei Ministri- comunica che con Decreto datato 22.03.2023 codesto Comune è risultato ammesso a finanziamento con fondi PNRR- 3 Linea di Intervento per la realizzazione di parchi e percorsi attrezzati per la pratica sportiva libera;

PRESO ATTO CHE, il contributo assegnato all'Ente è di € **35.000,00** come riportato nell'elenco dei Comuni ammessi al finanziamento al n. 7747 della fascia di popolazione compresa tra i 5001 e i 10000 abitanti;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 56 del 09/12/2021, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2021/2023;

VISTA la delibera di Giunta Municipale n. 16 del 14/02/2023, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione provvisorio per l'anno 2023;

RICHIAMATI:

- l'articolo 175, comma 3, del D.lgs. n. n. 267/20000, per il quale: “Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 Novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 Dicembre di ciascun anno:
 - a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
 - b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;
 - c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;
 - d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;
 - e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d); f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);
 - f) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente”;

RICHIAMATO l'art.175, commi 4 e 5, del D.lgs. n.267/2000, modificato e integrato dal D.lgs. n.118/2011, i quali dispongono che:

- le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica o pena di decadenza da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine (comma 4);
- in caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo

esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata (comma 5);

ESAMINATO l'art. 5, comma 1, della Legge Regionale 15 giugno 2021 n. 26 che testualmente recita "Per il triennio 2021- 2023, per conseguire l'obiettivo del pieno utilizzo delle risorse di derivazione statale o europea destinate alla realizzazione di interventi la cui attuazione è affidata agli enti locali, i comuni in sede di esercizio provvisorio o gestione provvisoria, limitatamente alle suddette risorse, sono autorizzati ad effettuare variazioni di bilancio con delibera della giunta, da ratificarsi a pena di decadenza da parte del consiglio ai sensi dell'art 175 del Decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni";

VISTA la legge 157 del 19/12/2019 conversione del D.L. 124/2019 (decreto fiscale) che ha previsto l'abrogazione degli art. 216 c. 1 e 3 e art. 226 c. 2 lett. a) del D. Lgs. 267/2000 eliminando l'obbligo degli Enti locali di inviare le variazioni di bilancio al Tesoriere comunale;

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria 8.4, allegato 4/2 al D.Lgs.23 giugno 2011, n. 118, che al comma 2 recita: "Nel corso dell'esercizio provvisorio, possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. In tali casi, è consentita la possibilità di variare il bilancio gestito in esercizio provvisorio, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore.";

VALUTATO pertanto, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2022/2024 e 2023/2025, di provvedere in via d'urgenza a variare lo stanziamento dei capitoli di entrata e di spesa, per acquisire i trasferimenti dello stato e destinarli all'erogazione delle attività connesse di cui ai decreti di finanziamento;

RILEVATO quindi che il requisito dell'urgenza risulta motivato dalla necessità di attivare le procedure amministrative, per le finalità pubbliche connesse al pieno utilizzo delle risorse di derivazione statale destinate alla realizzazione di interventi la cui attuazione è affidata agli enti locali, che consente l'approvazione, attraverso una procedura speciale, di variazioni di bilancio;

ACQUISITO inoltre il parere favorevole dell'organo di revisione economico – finanziaria in data _____ ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2, del T.U.E.L. e ss.mm.ii., come previsto dal punto 2.5 dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali, pubblicato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

VISTI:

- il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, recante «Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali», come introdotto nell'Ordinamento Regionale;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il Regolamento per l'Organizzazione ed il funzionamento degli Uffici e dei Servizi Comunali;
- lo Statuto ed il regolamento di acquisti comunali;
- il vigente regolamento di Contabilità.

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1. **DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 7/2019 le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. **DI DARE ATTO** che l'attività istruttoria compiuta in relazione al presente procedimento è completa nonché conforme alle previsioni di legge, statuto e regolamento;

3. **DI APPORTARE** al bilancio di previsione 2021 – 2023, esercizio 2023, ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria 8.4 comma 2, allegato 4/2 al D.Lgs.23 giugno 2011, n. 118, dell'art. 175, comma 4, del T.U.E.L. e dell'art. 5, comma 1, della Legge Regionale 15 giugno 2021 n. 13 e per le motivazioni espresse in premessa, le variazioni analiticamente di competenza e di cassa illustrate nei prospetti allegati, dei quali si riportano le risultanze finali:

ENTRATA		IMPORTO	IMPORTO
Variazioni in aumento	CO	35.000,00	
	CA	35.000,00	
Variazioni in diminuzione	CA		00,00
	CA		00,00
SPESA			
Variazioni in aumento	CO		35.000,00
	CA		35.000,00
Variazioni in diminuzione	CO	00,00	
	CA	00,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	35.000,00	35.000,00
	CA	35.000,00	35.000,00

ENTRATA					
Tit.	Tip.	Categ.	Capitolo	Descrizione	Importo
2	101	0101	8300.0	PNRR INVESTIMENTO 3.1 SPORT E INCLUSIONE SOCIALE. (CAP U 54100.26) CUP H44J23000140006	€ 35.000,00

USCITA						
M.	P.	T.	M.	Capitolo	Descrizione	Importo
6	1	1	103	54100.26	PNRR INVESTIMENTO 3.1 SPORT E INCLUSIONE SOCIALE. (CAP E 8300.0) CUP H44J23000140006	€ 35.000,00

4. **DI DARE ATTO** che la proposta di variazione qui contenuta non altera gli equilibri economico finanziari del bilancio di previsione 2021- 2023, esercizio 2023;

5. **DI ASSEGNARE** al Responsabile del III Settore -Tecnico la somma di € 35.000,00 stanziata alla missione 6, Programma 1, titolo 1, Macroaggregato 103 - cap. 54100.26 del bilancio di previsione 2021/2023, esercizio 2023 al fine di provvedere all'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari e consequenziali;

6. **DI PRECISARE** che la spesa legata alla presente variazione deriva da un preciso obbligo normativo al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi e traguardi stabiliti nel PNRR;

7. **DI DARE ATTO** che la variazione di bilancio disposta con il presente atto deve essere ratificata, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti;

8. **DI TRASMETTERE** il presente atto, una volta deliberato dall'Organo esecutivo, al Consiglio Comunale per la ratifica ai sensi dell'art 175 del D.Lgs 267/2000 e smi;

9. **DI ATTESTARE:**

- la regolarità e la correttezza della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti quanto disposto dall'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;
- che in merito al presente atto non vi è conflitto di interessi ai sensi dell'art.6 bis L. n. 241/1990 s.m.i. e dell'art. 6 D.P.R. n.62/2013;
- che non sono previste ulteriori misure in merito nel vigente P.T.P.C.;

10. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune alla voce "Amministrazione trasparente" - sezione "provvedimenti" - sottosezione "provvedimenti organi d'indirizzo politico" voce "deliberazioni di Giunta Comunale", ai sensi di quanto disposto dagli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/3/2013 s.m.i.;

11. **DI DICHIARARE** con separata votazione l'atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.12, comma 2, L.R. 44/91 s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis. della legge n.267/2000,
si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarita' **Tecnica** sulla proposta di deliberazione sopra esposta.

data 24-03-2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III - TECNICO
F.to ARCH. PIETRO ZANGHI'

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 della legge n.267/2000,
si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarita' **Contabile** sulla proposta di deliberazione sopra esposta.

data 24-03-2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II - ECONOMICO-FINANZIARIO, TRIBUTI E PERSONALE
F.to JOSEPH ZOIDA

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;
Visto il decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali" come introdotto nell'ordinamento regionale;
Visto l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il Regolamento sull'Ordinamento Generale dei Servizi e degli Uffici;
Considerato che la proposta è corredata dei prescritti pareri, resi dai Responsabili dei competenti Settori;
Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;
Ad unanimità di voti, espressi mediante scrutinio palese;

DELIBERA

- Di approvare integralmente la superiore proposta relativa all'oggetto.
- Di dare mandato al Responsabile del Settore di competenza di adottare gli atti consequenziali al presente provvedimento.
- Di dichiarare con separata ed unanime votazione favorevole, espressa nelle forme di legge, ai sensi dell'articolo 12, comma 2 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, la presente **immediatamente esecutiva**.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to FRANCO FIORE

L' ASSESSORE ANZIANO
F.to DIEGO RANDAZZO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SALVATORE SOMMA

©PA DIGITALE SICILIA S.R.L.